



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 67/3 DEL 31.12.2020

Oggetto: **Recepimento dell'Intesa Stato-Regioni del 6 agosto 2020 (Rep. Atti n. 127/CSR) concernente il Piano Nazionale della Prevenzione (PNP) 2020-2025. Condivisione della visione, dei principi, delle priorità e della struttura del PNP e impegno all'adozione, in coerenza, del nuovo Piano Regionale della Prevenzione (PRP) 2020-2025.**

L'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale riferisce che con l'Intesa Stato-Regioni n. 127/CSR del 6 agosto 2020 è stato approvato il Piano Nazionale della Prevenzione (PNP) 2020-2025 che definisce la cornice comune degli obiettivi di molte delle aree rilevanti per la sanità pubblica. Infatti, sia il Piano Nazionale della Prevenzione, che la sua declinazione regionale, che si realizza con l'adozione del Piano Regionale della Prevenzione (PRP), svolgono un ruolo fondamentale di governance e orientamento della prevenzione, favorendo l'integrazione tra le diverse azioni previste dalla normativa vigente o dai Piani di settore.

Sia il PNP che il PRP rappresentano strumenti per dare concreta attuazione al Livello Essenziale di Assistenza (LEA) "Prevenzione collettiva e sanità pubblica".

L'Assessore informa che il nuovo PNP 2020-2025 si basa su una visione che considera la salute come risultato di uno sviluppo armonico e sostenibile dell'essere umano, della natura e dell'ambiente e che, riconoscendo quindi come la salute delle persone, degli animali e degli ecosistemi siano interconnesse, promuove un approccio multidisciplinare, intersettoriale e coordinato (One Health), per prevenire e contrastare i rischi sulla salute. L'elemento strategico che sostiene tale visione è il ri-orientamento di tutto il sistema della prevenzione verso la "Promozione della salute", con l'intento di creare nella "Comunità" le condizioni per una maggiore consapevolezza e capacità di agire competente da parte degli individui, finalizzate alla salvaguardia della salute sia individuale che collettiva.

Inoltre il PNP 2020-2025, in continuità con la precedente pianificazione 2014-2019, promuove e rafforza l'approccio degli interventi preventivi e di protezione per setting (scuola, ambiente di lavoro, comunità e servizi sanitari), con il fine di raggiungere con più facilità gli individui e/o i gruppi prioritari di intervento, e l'approccio "life course" che promuove interventi preventivi e di protezione che interessano l'intero arco di vita dell'individuo, a partire dai primi 1.000 giorni. Persegue inoltre l'approccio di genere affinché le variabili biologiche, ambientali e sociali dalle quali possono



dipendere le differenze di salute tra i sessi, diventi pratica ordinaria nel migliorare l'appropriatezza degli interventi di prevenzione.

L'Assessore riferisce che il PNP 2020-2025 individua quale priorità, per tutti gli obiettivi del Piano, la riduzione delle principali disuguaglianze sociali e geografiche. Infatti, lo svantaggio sociale, in termini di risorse e di capacità, rende le persone, le famiglie e i gruppi più esposti e vulnerabili ai fattori di rischio per la salute e la qualità della vita. Pertanto, il PNP richiede che tutti gli interventi siano analizzati con la lente dell'equità, attraverso i metodi e gli strumenti disponibili e validati, e orientati alla riduzione delle disuguaglianze.

L'Assessore evidenzia che, dal punto di vista strutturale, il PNP 2020-2025 si compone di 6 Macro-Obiettivi, di seguito elencati:

- MO1: Malattie croniche non trasmissibili;
- MO2: Dipendenze e problemi correlati;
- MO3: Incidenti domestici e stradali;
- MO4: Infortuni e incidenti sul lavoro, malattie professionali;
- MO5: Ambiente, clima e salute;
- MO6: Malattie infettive prioritarie.

Il Quadro Logico centrale (QLC) prevede che ciascun Macro-Obiettivo sia articolato in obiettivi strategici, relative linee strategiche di intervento e indicatori degli obiettivi strategici.

A partire da questi elementi del QLC, le Regioni sono chiamate a sviluppare la pianificazione regionale: il Quadro Logico regionale (QLR) è organizzato in Programmi "predefiniti", con caratteristiche uguali per tutte le Regioni, e "liberi", e relativi obiettivi specifici e indicatori di monitoraggio.

I Programmi rappresentano, quindi, l'unità elementare di pianificazione regionale e, nel loro complesso, devono coprire tutti gli obiettivi strategici del PNP, auspicabilmente in modo trasversale ai diversi Macro-Obiettivi, e devono rispondere alle linee strategiche del PNP. I programmi rappresentano altresì l'oggetto del monitoraggio e della valutazione dei PRP.

L'Assessore riferisce che l'Intesa Stato-Regioni del 6 agosto 2020 (Rep. Atti n. 127/CSR) delinea il cronoprogramma in base al quale le Regioni dovranno svolgere le attività di pianificazione, in particolare:



- entro il 31 dicembre 2020 deve essere recepita, con apposito atto, l'Intesa Rep. Atti n. 127 /CSR concernente il Piano Nazionale della Prevenzione (PNP) 2020-2025, con condivisione e contestuale assunzione dell'impegno all'adozione del nuovo Piano Regionale della Prevenzione (PRP) 2020-2025 in coerenza con la visione, i principi, le priorità e la struttura del PNP;
- entro il 31 maggio 2021 devono essere inserite le informazioni relative alla pianificazione regionale nell'apposita Piattaforma web-based di pianificazione e di monitoraggio del PRP dell'Istituto Superiore di Sanità, secondo il format previsto;
- entro il 31 luglio 2021 il Ministero della Salute esamina la pianificazione regionale, anche proponendo eventuali integrazioni alla Regione;
- entro 30 settembre 2021 dovrà essere adottato, con apposito atto, il Piano regionale della Prevenzione (PRP) 2020-2025.

L'Assessore riferisce, inoltre, che il Piano Regionale della Prevenzione (PRP) 2020-2025 è soggetto a valutazione annuale finalizzata alla certificazione da parte del Ministero della Salute - Direzione generale della Prevenzione sanitaria, al quale è affidato il ruolo di coordinamento dell'attuazione del PNP 2020-2025, mentre il Coordinatore del PRP 2020-2025 deve essere individuato dalle Regioni con atto formale.

L'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale propone, pertanto, di recepire l'Intesa Stato-Regioni del 6 agosto 2020 (Rep. Atti n. 127/CSR) concernente il Piano Nazionale della Prevenzione (PNP) 2020-2025, con contestuale condivisione e assunzione dell'impegno all'adozione del nuovo Piano Regionale della Prevenzione (PRP) 2020-2025 in coerenza con la visione, i principi, le priorità e la struttura del PNP, e di individuare il Coordinatore del PRP 2020-2025 nel Direttore pro-tempore del Servizio Promozione della salute e osservatorio epidemiologico della Direzione generale della Sanità.

L'Assessore riferisce, infine, che l'Intesa Stato-Regioni del 6 agosto 2020 (Rep. Atti n. 127/CSR) impegna le Regioni, ai fini della piena attuazione del PNP, come previsto dall'articolo 4, comma 1, lettera e) dell'Intesa Stato-Regioni del 23 marzo 2005 (Rep. 2271), a destinare specifiche risorse a valere sul Fondo Sanitario Regionale per la realizzazione del PRP.

Pertanto, l'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale propone di individuare le risorse vincolate a tale scopo, all'atto dell'adozione formale del nuovo Piano regionale della Prevenzione (PRP) 2020-2025.



La Giunta regionale, udita la proposta dell'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale, visto il parere favorevole di legittimità del Direttore generale della Sanità sulla proposta in esame

DELIBERA

- di recepire l'Intesa Stato-Regioni del 6 agosto 2020 (Rep. Atti n. 127/CSR) concernente il Piano Nazionale della Prevenzione (PNP) 2020-2025, allegata alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;
- di assumere l'impegno all'adozione del Piano Regionale della Prevenzione (PRP) 2020-2025 in coerenza con la visione, i principi, le priorità e la struttura del PNP, che si ritengono condivisibili;
- di individuare nel ruolo di Coordinatore del PRP 2020-2025 il Direttore pro-tempore del Servizio Promozione della salute e osservatorio epidemiologico della Direzione generale della Sanità;
- di stabilire che le risorse vincolate, destinate al finanziamento del Piano Regionale della Prevenzione 2020-2025 siano individuate, a valere sulle risorse del Fondo Sanitario Regionale, all'atto della adozione del Piano.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Direttore Generale

Silvia Curto

Il Presidente

Christian Solinas